

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Multe nelle rotonde davvero necessarie?

Di recente la sezione ticinese del TCS ha annunciato un'azione informativa sull'uso corretto delle frecce all'interno delle rotonde. Pare infatti che parecchi automobilisti non segnalino correttamente l'uscita dalle rotatorie - ciò che dall'esperienza quotidiana risulta anche corrispondere a verità. A questa inosservanza delle regole della circolazione avrebbe fatto seguito una "campagna-multe" (che non sarebbe peraltro la prima); da qui l'iniziativa del TCS.

La domanda da porsi è quella a sapere se sia necessario, e conforme al principio della prevenzione, intervenire con multe nei confronti degli automobilisti che non segnalano correttamente l'uscita da una rotonda e se tale infrazione costituisca un effettivo pericolo per gli utenti della strada.

C'è insomma da chiedersi se una campagna informativa (prevenzione) non sarebbe in questo caso un mezzo più idoneo ed efficace rispetto alle multe (repressione).

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- Quante multe sono state comminate negli ultimi due anni ad automobilisti che non hanno segnalato correttamente l'uscita da una rotatoria?
- Quanti incidenti sono stati provocati, nello stesso periodo, dal non corretto uso delle frecce nelle rotatorie?
- Non ritiene il CdS che una campagna informativa circa l'uso corretto dei segnali luminosi all'interno delle rotonde, sarebbe, nel caso concreto, preferibile alla repressione?

LORENZO QUADRI